

Da bambina a eroina Antigone diventa grande

Memorie di Antigone.

Testo, regia e interpretazione di Gaetano Tramontana.
Video di Antonio Melasi.

Prod. Spazioteatro, REGGIO CALABRIA.

Una realizzazione scenica innovativa e coinvolgente; un testo moderno e ricco di rimandi. Spazioteatro disegna un'Antigone contemporanea: il personaggio forte e determinato, deciso a difendere i propri valori fino alla morte, si forma sotto gli occhi dello spettatore. E' lei stessa a raccontare il suo percorso da bambina spaurita che si rifugia tra le braccia del padre, a responsabile della vita di Edipo, ormai cieco. Un percorso di crescita, in cui la fragile Antigone diventa appunto sempre più determinata, da figlia diventa madre dei suoi familiari. Una visione molto attuale di questa figura, che nasce dalla riscrittura del testo, ispirata a quelli classici di Sofocle ed Anouilh, ma porta con sé la fluidità e lo stile semplice della versione di Tramontana. Quest'ultimo si cala anche nel personaggio di Antigone (con una scelta che evidenzia la volontà di proporre modelli o riferimenti universali) sottolineandone sentimento e profondità e facendone emergere ogni emozione, ogni passaggio del suo percorso. Tramontana, che dello spettacolo è anche regista, rende ancora più originale la messinscena, oltre che con lo studio sul testo, anche con un uso di video che supera il consueto, proponendo rimandi tra personaggi, interazione con l'unica figura reale in scena, e soprattutto rappresentazioni di sogni, di luoghi, di suggestioni, di voci. Il tutto crea ritmo, ma anche un linguaggio visivo ed emozionale unico, grazie all'apporto tecnico di Antonio Melasi. Senza contare gli effetti sonori e le musiche, che contribuiscono a creare una nuova Antigone, sempre più attuale, sempre più universale. *Paola Abenavoli*